



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/725 in data _____

OGGETTO: C.d.s. n. 725 – Intervento di cambio di destinazione d'uso degli immobili CREA-IT in via Manziana, 30 – Roma

Amministrazione Proponente: CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – IT Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- l'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25

PREMESSO CHE:

- Con la nota n. 93101 del 13/10/2023, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 35422, l'Amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali relativi alla procedura in parola;
- Questo Ufficio, con nota n. 37763 di prot. del 31/10/2023, ha richiesto di integrare la documentazione progettuale con gli elaborati necessari a permettere alle amministrazioni invitate alla Conferenza di servizi di esprimere il parere di competenza. L'Amministrazione proponente, con nota n. 1250 del 09/01/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 613, ha trasmesso elaborati integrativi, firmati digitalmente dal progettista. Questo Ufficio, in data 24/01/2024, ha richiesto via posta elettronica ordinaria di integrare la documentazione relativa agli interventi oggetto di procedura "ora per allora". L'Amministrazione proponente ha inviato la documentazione integrativa in data 31/01/2024.
- In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

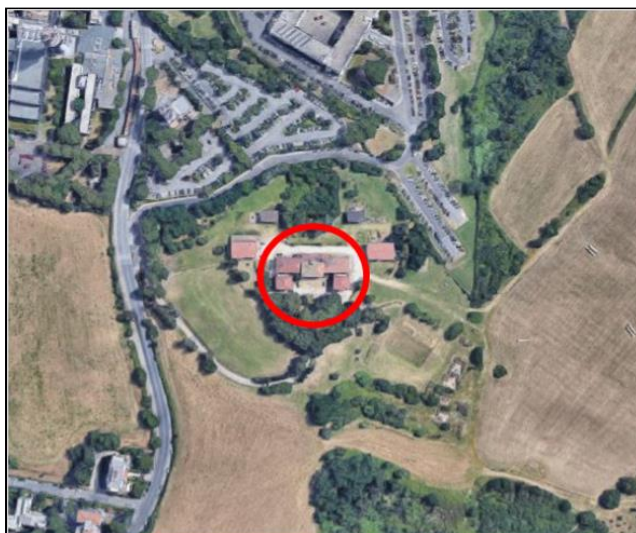
L'edificio CREA-IT (Centro Ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari) è sito in via Manziana 30, nel Municipio XV di Roma; è identificato al catasto fabbricati con il foglio 214, particella 20. Risulta sottoposto a vincolo come bene diffuso paesaggistico.

Il nuovo intervento si riferisce al cambio di destinazione d'uso con interventi di demolizione/ricostruzione di tramezzi e accorpamento di unità immobiliari attualmente divise catastalmente (relativamente ai subalterni 1, 2 e 8); il cambio di destinazione d'uso dei subalterni 502, 503 e 7 è già stato realizzato senza opere edili.

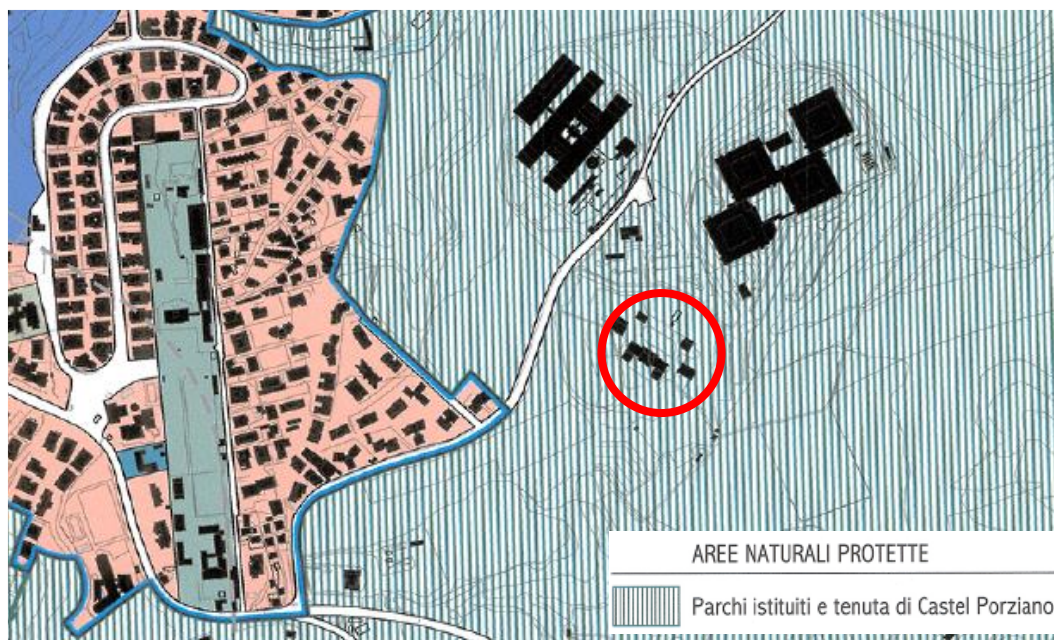
2. INQUADRAMENTO GENERALE E URBANISTICO

L'area in questione, situata in una zona collinare, è attualmente adibita a laboratorio di ricerca agroalimentare e suddivisa in diversi fabbricati, tra cui laboratori, magazzini, rimesse agricole ed ex locali guardiania. I locali guardiania risultano ad oggi dismessi e sono stati dati in uso dal Ministero dell'Agricoltura a EFI (European Forest Institute).

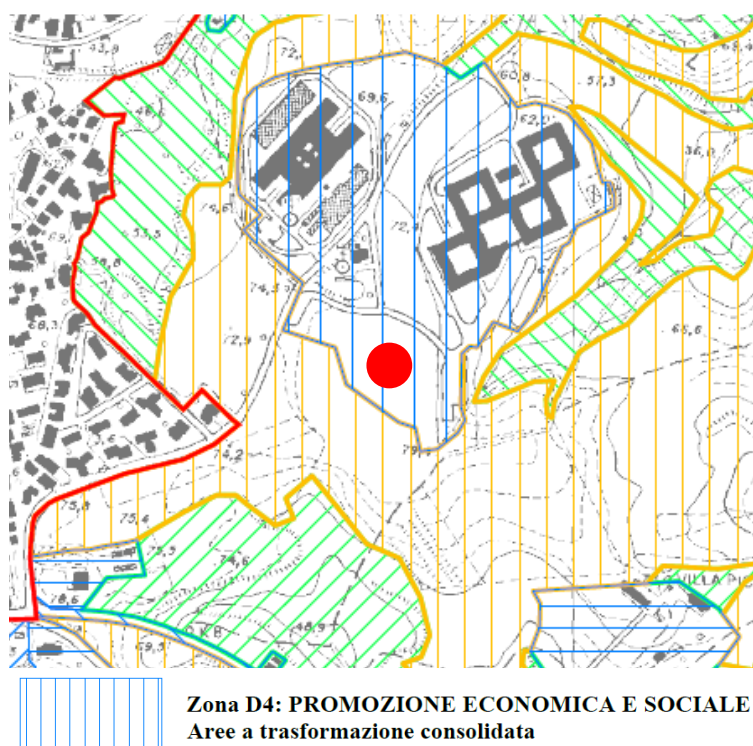
Nel PRG di Roma Capitale la zona ricade nel "Sistema Ambientale -Aree Naturali Protette – Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano", in quanto sita nel Parco Regionale di Veio; l'art. 69 delle NTA rimanda alle disposizioni contenute nel Piano di Assetto predisposto dall'Ente Parco, che classifica l'area interessata come Zona D "Promozione economica e sociale" – Sottozona D4 "Aree a trasformazione consolidata", nella quale sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia, tra i quali ricade il cambio di destinazione d'uso previsto dal progetto.



Aerofoto



Aerofoto e stralcio Tav. 3.10 "Sistemi e Regole" del PRG



Stralcio Piano di Assetto del Parco Regionale di Veio, Tav. A.7.4

Nel PTPR, Tav. A, l'area ricade nel "Paesaggio degli insediamenti urbani".

Nella Tavola B "Beni Paesaggistici" del PTPR l'area risulta vincolata come Bene dichiarativo (art.136 del D.lgs 42/2004 - art. 8, lett. c) e d) delle NTA "beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche") e come Area tutelata per legge (art. 142 co.1 del D.lgs 42/2004 - art. 38 delle NTA "protezione dei parchi e delle riserve naturali").

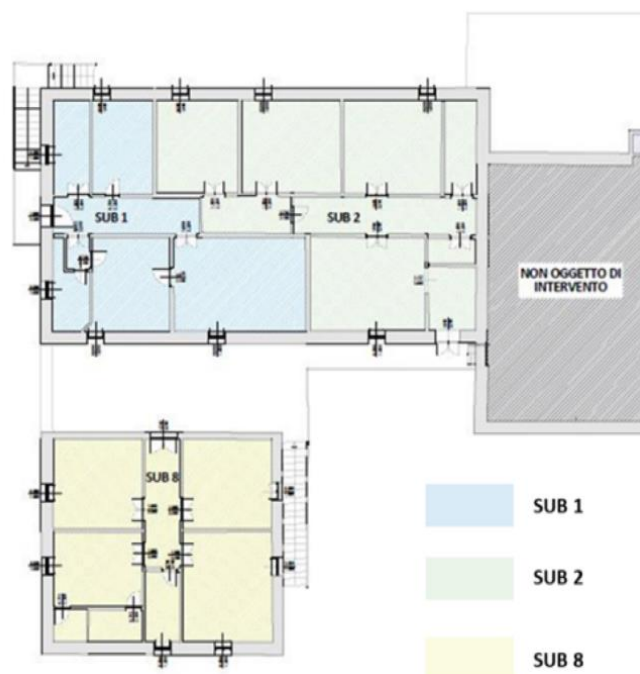
L'area risulta quindi utilizzabile solo a scopo agricolo, di sviluppo, di ricerca e di valorizzazione delle attività agricole: a tale scopo si richiede l'adeguamento dei fabbricati ex guardiania in uffici di supporto al centro di ricerca agricoltura e al nuovo centro riforestazione europeo.



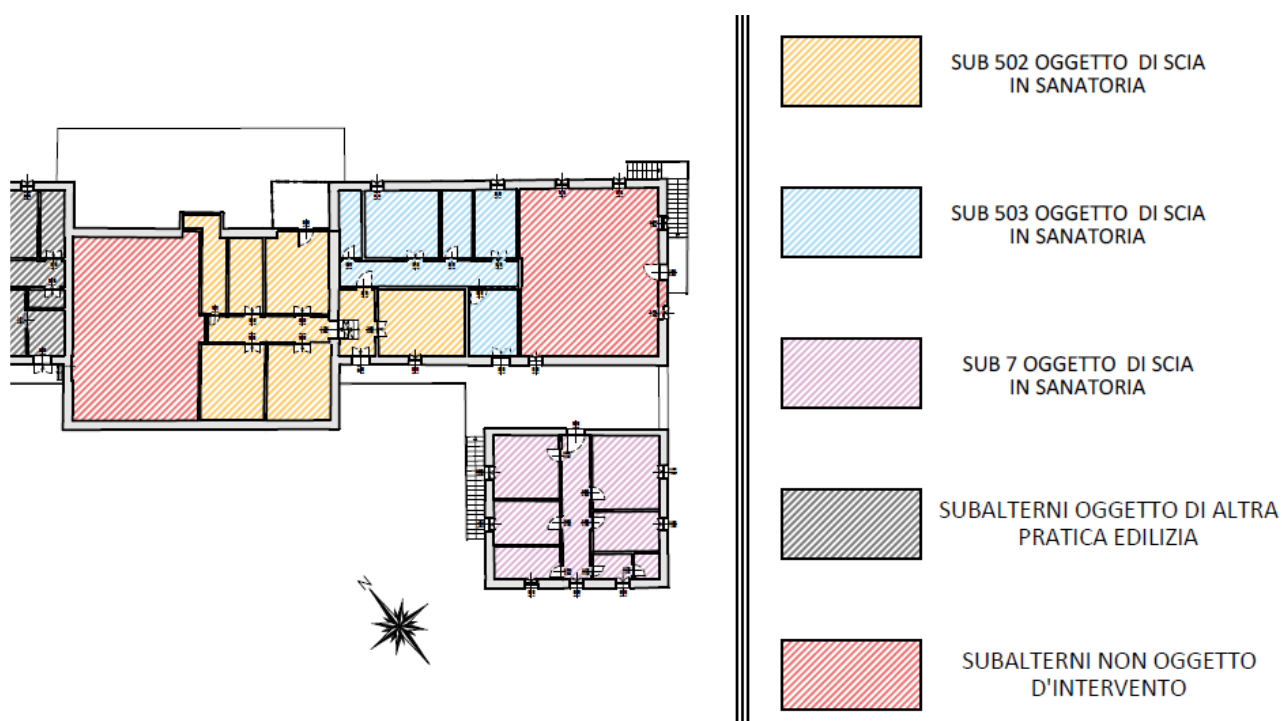
Stralcio PTPR Tav. B

3. STATO DI FATTO





Planimetria stato di fatto piano primo – Subaltni oggetto di nuovo intervento



Planimetria stato di fatto piano primo – Subaltni oggetto di intervento già realizzato da sanare

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE (sub 1, 2 e 8)

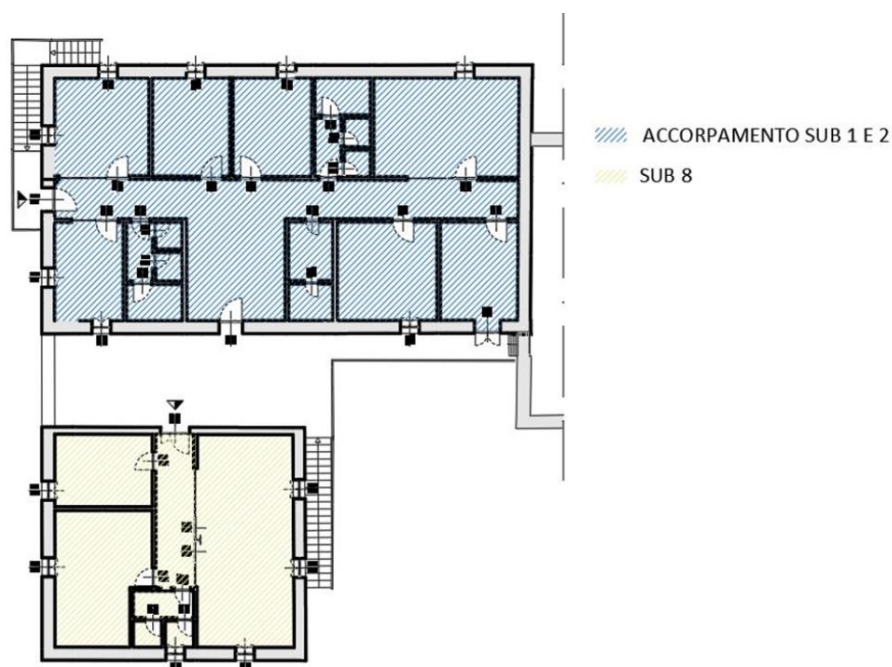
Il fulcro del progetto è il cambio di destinazione d'uso da residenziale a ufficio di parte del fabbricato che risulta attualmente composto da laboratori, magazzini, rimesse agricole ed ex locali guardiana.

Il cambio di destinazione d'uso coinvolgerà i sub. 1, 2 e 8, situati al primo piano, che saranno soggetti a opere di demolizione, di ricostruzione e relativa ipotesi distributiva progettuale. In particolar modo, per i sub. 1 e 2, si prevede l'accorpamento degli stessi in un unico subalterno costituito da una sala d'aspetto, un ufficio del direttore, sei unità ambientali destinate a ufficio per un totale di n. 13

postazioni di lavoro, un archivio, quattro servizi igienici per le donne e per gli uomini e due servizi igienici conformi alle normative per l'accessibilità ai disabili.

L'ipotesi progettuale realizzata per il subalterno 8 prevede, invece, la realizzazione di una sala riunioni, una sala conferenze, un'area ristoro con cucina e due servizi igienici per le donne e per gli uomini. Al fine di verificare lo stato attuale della copertura in legno del sub. suddetto, è stata effettuata un'ispezione sul controsoffitto esistente tramite sondaggi con il laser-scanner; a tal proposito si è scelto di rimuovere completamente il controsoffitto al fine di esporre la struttura del manto di copertura a vista. Nell'ingresso si è optata l'aggiunta di listelli in legno sui tramezzi creando armonia con il tetto e sviluppando un ambiente continuo.

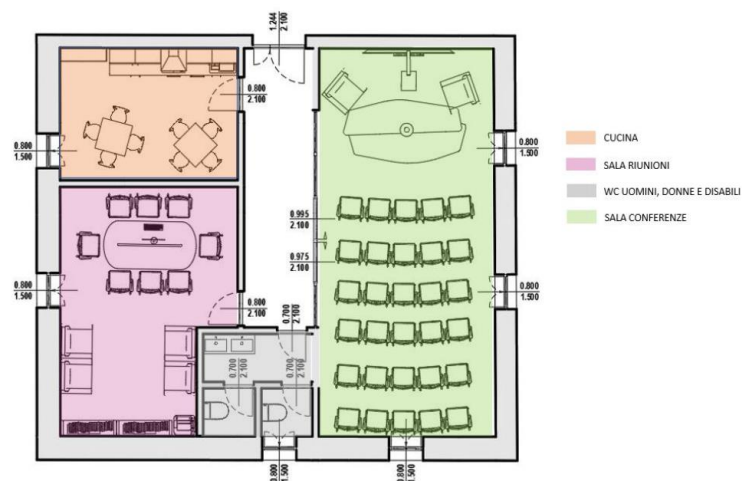
Il progetto prevede anche l'installazione di un impianto a ventilazione meccanica controllata (VMC) concepito per il ricambio continuo dell'aria negli ambienti indoor; il rifacimento totale dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva; il rifacimento dell'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria; il rifacimento totale dell'impianto elettrico; la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con corpi illuminanti a Led; il rifacimento dell'impianto antincendio; la realizzazione di controsoffitti; il rifacimento della pavimentazione e la tinteggiatura di tutti i locali. Gli interventi previsti non comprometteranno l'omogeneità e la percezione dell'edificio o il suo inserimento nel paesaggio esistente.



Planimetria stato di progetto piano primo, con accorpamento dei sub 1 e 2



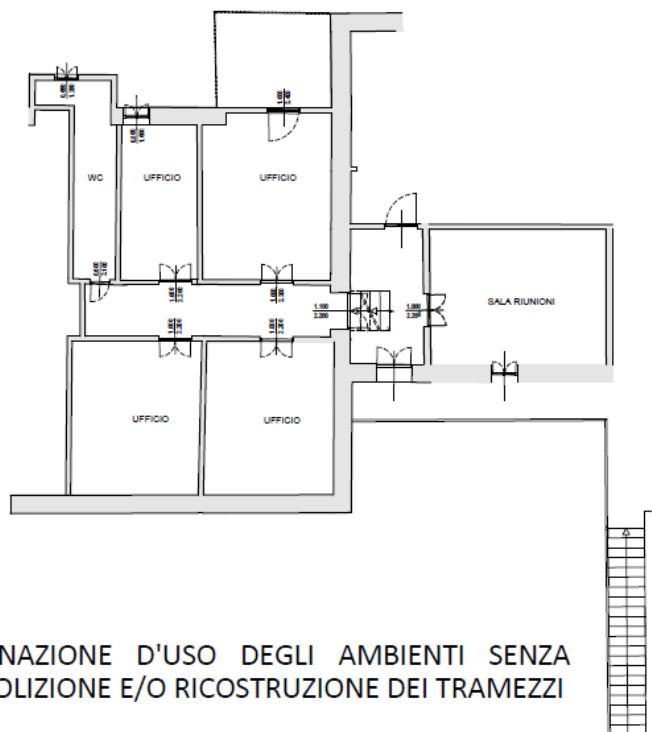
Ipotesi progettuale di accorpamento dei sub 1 e 2



Ipotesi progettuale subalterno 8

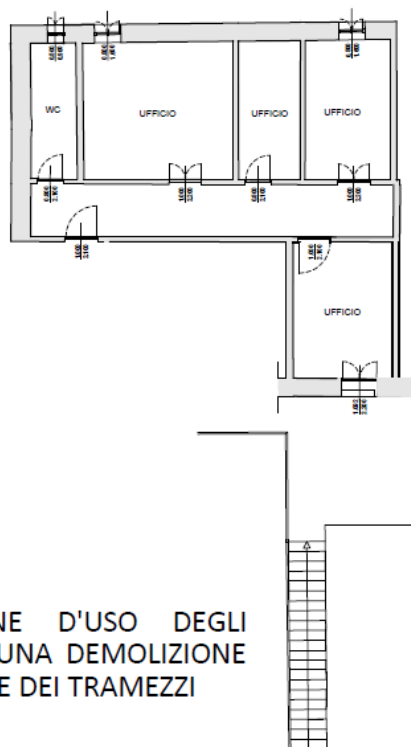
1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI (sub 502, 503 e 7)

L'intervento realizzato è consistito nel cambio di destinazione d'uso da residenziale a ufficio dei sub. 7, 502 e 503, situati al primo piano. Il cambio di destinazione d'uso, non avendo comportato opere di demolizione e ricostruzione tramezzi, non ha compromesso l'omogeneità e la percezione dell'edificio o il suo inserimento nel paesaggio esistente.



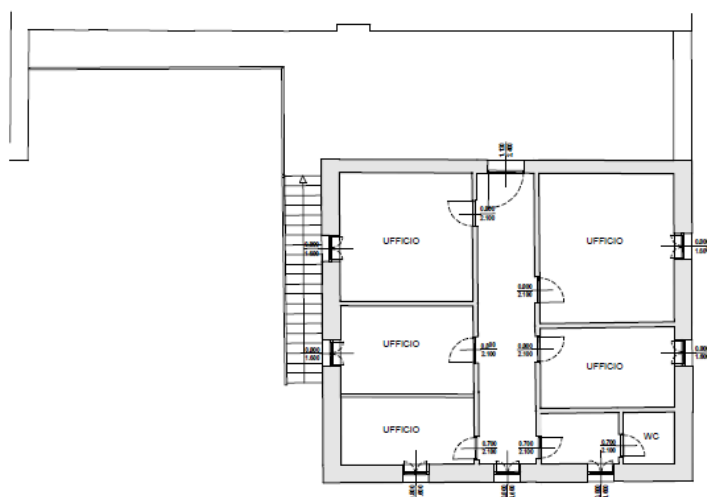
CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DEGLI AMBIENTI SENZA
NESSUNA DEMOLIZIONE E/O RICOSTRUZIONE DEI TRAMEZZI

Stato di fatto sub. 502, con la trasformazione di camere e cucina in uffici e sala riunioni



**CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DEGLI
AMBIENTI SENZA NESSUNA DEMOLIZIONE
E/ O RICOSTRUZIONE DEI TRAMEZZI**

Stato di fatto sub. 503, con la trasformazione di camere e cucina in uffici



**CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DEGLI AMBIENTI SENZA NESSUNA DEMOLIZIONE
E/ O RICOSTRUZIONE DEI TRAMEZZI**

Stato di fatto sub. 7, con la trasformazione di camere e cucina in uffici

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 6829 del 23/02/2024, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
 - Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana;
 - Ente Regionale Parco di Veio
 - Città metropolitana di Roma – Dipartimento IV Servizio 1;
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale – U.O. Piano Regolatore;
 - Municipio Roma XV – Direzione tecnica
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Pianificazione e Gestione rischio idraulico;
 - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
 - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
 - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale;
 - ACEA ATO2 S.p.A.;
 - Areti S.p.A.;
 - SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - Italgas S.p.A.;
 - FiberCop S.p.A.
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 20 del Dlgs n. 36 del 2023 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Municipio Roma XV – Direzione Tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata – Ispettorato Edilizio, che con nota n. 22277 del 01/03/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 7792, ha rappresentato che l'intervento non rientra tra le competenze dell'Ufficio.
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 44957 del 01/03/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 8184 del 05/03/2024, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi del DPR 383/1994,

rimanendo in attesa dell'eventuale richiesta di partecipazione, "previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina", nei casi previsti dall'art. 3 del medesimo DPR.

- Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 330112 del 08/03/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 8964, avendo rilevato che la documentazione inviata "è risultata carente ai fini dell'accertamento di conformità", ha richiesto integrazioni relative alla legittimità delle preesistenze e all'entità delle opere oggetto di sanatoria.

Questo Ufficio, con nota n. 38768 del 25/10/2024, ha trasmesso alla Regione Lazio le integrazioni richieste ricevute dall'Amministrazione proponente con nota n. 38029 del 22/10/2025.

L'Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana della Regione Lazio, con nota n. 156174 del 07/02/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 4339, ha dato *"atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità urbanistica "ora per allora" al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale relativamente al cambio di destinazione d'uso degli immobili CREA-IT in via Manziana, 30 da residenziale a direzionale"*.

- Areti S.p.A. - Pianificazione e Sviluppo Rete, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 12175 del 02/04/2024, ha rilasciato *"parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica"*.
- Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio - Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG, che con nota n. 61121 del 08/04/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 13035 del 09/04/2024, ha ritenuto che l'intervento in oggetto sia compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG.
- Ente Regionale Parco di Veio - Area Tecnica, che con Determinazione n. A00105 del 05/04/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 13168 del 09/04/2024, ha rilasciato Nulla Osta ai sensi dell'art.28 della L.R. 29/1997, esprimendo *"parere favorevole in merito alle opere da realizzarsi"*.
- Areti S.p.A. - Unità Illuminazione Pubblica, che con nota n. 3008 del 14/01/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 928, ha rilasciato *"parere di massima favorevole"*.
- ASL Roma 2 - Dipartimento di Prevenzione - UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 81431 del 22/04/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 14964, ha espresso *"parere igienico-sanitario contrario per le seguenti motivazioni"*: presenza di n. 4 locali ufficio con R.A.I. inferiore a 1/8 e di un locale ufficio privo di finestre; assenza di documentazione relativa ad approvvigionamento idrico e smaltimento acque reflue; presenza di locale cucina in un immobile destinato ad ufficio.

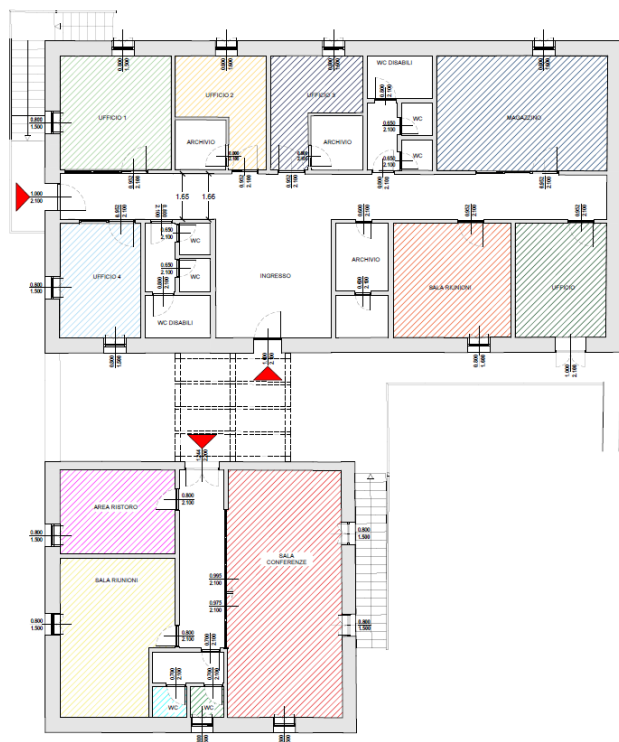
Questo Ufficio, con nota n.24072 del 26/06/2024, ha trasmesso il riscontro dei progettisti al parere contrario dell'ASL, corredato di integrazione progettuale.

ASL Roma 2 - UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili, con nota n. 156680 del 05/08/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 29479 del 06/08/2024, ha confermato il parere igienico-sanitario contrario *"poiché permangono le criticità evidenziate nel precedente parere"* relativamente ai R.A.I. insufficienti dei locali ufficio.

Questo Ufficio, con nota n.38749 del 25/10/2024, ha trasmesso il riscontro dei progettisti al secondo parere contrario dell'ASL, corredato di integrazione progettuale.

ASL Roma 2 - UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili, con nota n. 235902 del 03/12/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 44067, ha confermato il parere igienico-sanitario contrario, rappresentando la non applicabilità ad unità immobiliari con destinazioni d'uso non residenziali del DM 5 luglio 1975 e della deroga prevista dall'art. 51 co.1 lett. f-bis) del D.L. 77/2021.

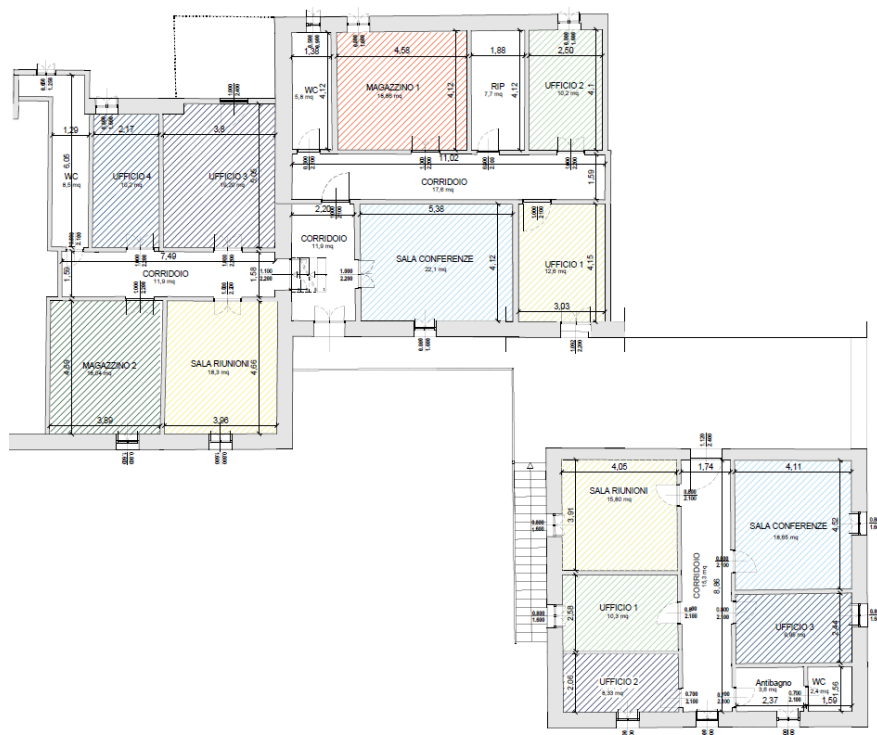
Questo Ufficio, con nota n.35489 del 15/10/2025, ha trasmesso un nuovo riscontro dei progettisti al terzo parere contrario dell'ASL, corredato di integrazioni progettuali. Le nuove planimetrie post-operam, corredate della verifica dei rapporti aero-illuminanti e degli standard dimensionali, sono le seguenti:



VERIFICA AEROILLUMINANTE				
AMBIENTE	SUPERFICIE VANO	SUPERFICIE FINESTRATA	RAPPORTO RAI	VERIFICA RAI
Ufficio 1	16,48 mq	2,40 mq	0,14	✓
Ufficio 2	9,87 mq	1,28 mq	0,129	✓
Ufficio 3	9,7 mq	1,28 mq	0,13	✓
Magazzino	25,63 mq	1,28 mq	0,05	NON NECESSARIA/VAC
Ufficio 4	12,06 mq	2,40 mq	0,20	✓
Sala riunioni	17,54 mq	1,28 mq	0,07	NON NECESSARIA/VAC
Ufficio 6	13,57 mq	2,10 mq	0,15	✓

VERIFICA AEROILLUMINANTE				
AMBIENTE	SUPERFICIE VANO	SUPERFICIE FINESTRATA	RAPPORTO RAI	VERIFICA RAI
Sala riunioni	21,47 mq	1,20 mq	0,05	NON NECESSARIA/VAC
Sala conferenze	36,56 mq	3,6 mq	0,09	NON NECESSARIA/VAC
Area ristoro	12,76 mq	1,20 mq	0,09	NON NECESSARIA/VAC

Tutti i bagni saranno dotati di sistemi di aerazione forzata che garantiscono adeguati ricambi d'aria.



VERIFICA AEROILLUMINANTE				
AMBIENTE	SUPERFICIE VANO	SUPERFICIE FINESTRATA	RAPPORTO RAI	VERIFICA RAI
Ufficio 1	12,6 mq	2,39 mq	0,19	✓
Ufficio 2	10,20 mq	1,28 mq	0,125	✓
Ufficio 3	19,20 mq	2,4 mq	0,125	✓
Ufficio 4	10,20 mq	1,28 mq	0,125	✓
Sala conf.	22,10 mq	1,28 mq	0,05	NON NECESSARIA
Magazzino 1	19,05 mq	1,28 mq	0,07	NON NECESSARIA
Magazzino 2	18,04 mq	1,28 mq	0,07	NON NECESSARIA
Sala riunioni	18,30 mq	1,28 mq	0,07	NON NECESSARIA

VERIFICA AEROILLUMINANTE				
AMBIENTE	SUPERFICIE VANO	SUPERFICIE FINESTRATA	RAPPORTO RAI	VERIFICA RAI
Sala riunioni	15,80mq	1,28 mq	0,08	NON NECESSARIA
Ufficio 1	10,3 mq	1,28 mq	0,125	✓
Ufficio 2	8,33 mq	1,28 mq	0,15	✓
Ufficio 3	9,95 mq	1,28 mq	0,13	✓
Sala conf.	18,65 mq	1,28 mq	0,07	NON NECESSARIA

Progetto architettonico con verifica RAI: sub 1-2 e 8 (sopra) e sub 502-503-507 (sotto)

- Questo Ufficio, con nota n. 39624 del 14/11/2025, ha inviato a tutte le Amministrazioni convocate un preavviso di chiusura del procedimento, ribadendo che, scaduto il termine indicato, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento e proceduto all'adozione del Provvedimento di Intesa Stato-Regione.

- In seguito ad ulteriori interlocuzioni informali con l'ASL Roma 2, questo Ufficio, con nota n. 1888 del 21/01/2026, ha trasmesso la dichiarazione dell'Amministrazione proponente relativa all'allaccio dell'immobile alle reti cittadine di approvvigionamento e smaltimento idrico.

ASL Roma 2 – UOC Progetti Abitabilità e Acque Potabili, con nota n. 32613 del 12/02/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 4722, ha espresso parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni: approvvigionamento idrico e smaltimento acque di rifiuto tramite allaccio alle reti cittadine; rispetto normativa su CID medio e RAI; idoneo impianto di ricambio d'aria nelle sale conferenze, nelle sale riunioni e nelle aree ristoro; rispetto normative su materiali, scarichi e aerazione dei servizi igienici; idonei sistemi atti ad impedire umidità di risalita e diffusione gas radon negli ambienti seminterrati o interrati.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto concernente l'“**Intervento di cambio di destinazione d'uso degli immobili CREA-IT in via Manziana, 30 – Roma**”, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. art. 14-*quater*, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino

